



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 523 del 23 DIC. 2014

OGGETTO: MODIFICA RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE.

L'anno duemilaquattordici il giorno ambiti del mese di dicembre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
ERRANTE FELICE JUNIOR	- Sindaco	X	
CALCARA PAOLO	- Assessore	X	
LOMBARDO FRANCESCO	- Assessore	X	
CASTELLANO MARIA ROSA	- Assessore	X	
CAMPAGNA MARCO SALVATORE	- Assessore	X	
RIZZO GIUSEPPE	- Assessore		X
CENTONZE ANTONINO	- Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'art 4 del CCNL del 14/09/2000 cosiddette code contrattuali che disciplina tra l'altro le modalità della trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, su richiesta dei dipendenti interessati:

Visto in particolare il comma 4 del citato articolo, che disciplina i periodi in cui è possibile presentare le istanze per la modifica del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Vista l'istanza avanzata in data *07 novembre 2014* prot. interno n. *1.997* dal dipendente *CRAPAROTTA Pietro*, profilo «*Istruttore Tecnico*», categ. *C*, con cui il medesimo chiede la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, con prestazioni lavorative pari a *18* ore settimanali con decorrenza *01 gennaio 2015* secondo il calendario di seguito riportato:

MERCOLEDÌ dalle ore 08:00 alle ore 14:00

GIOVEDÌ dalle ore 08:00 alle ore 14:00

VENERDÌ dalle ore 08:00 alle ore 14:00

Vista la delibera G.M. n. 277 del 20/06/2014 con cui è stata approvata la dotazione organica dell'Ente:

Visto l'art 4 comma 2 ove è previsto che il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno di ciascuna categoria:

Accertato che nella Dotazione Organica vigente risultano disponibili n 1,5 posti di categoria *C* profilo «*Istruttore Tecnico*» (pari al 25% del contingente previsto di n 6 posti) che possono essere trasformati da tempo pieno a tempo parziale:

Vista la delibera G.M. n. 276 del 20/06/2014 con cui è stata effettuata la ricognizione annuale del personale in soprannumero o in eccedenza ai sensi dell'art 33 del D. Lgs n. 165/2001:

Richiamato l'art. 73 del D.L. n 112 del 25 giugno 2008, convertito il L. 6 agosto 2008 n. 133, che prevede la discrezionalità dell'Ente nell'accoglimento delle istanze con possibilità di rigetto in tutti i casi in cui la trasformazione del rapporto determini in relazione alle mansioni e alla posizione ricoperta dal dipendente, un pregiudizio alla funzionalità dell'Amministrazione:

Verificato che nell'ambito dell'istanza presentata dal dipendente è stato apposto il parere favorevole alla modifica sia del Responsabile del Servizio che del Dirigente del Settore Servizi Tecnici presso cui lo stesso risulta assegnato:

Visto l'art 53 del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 1 comma 42 Legge n. 190/2012 in tema di incompatibilità per rapporti di lavoro svolti in part-time con percentuale superiore al 50%:

Accertato che l'istanza del dipendente per la modifica del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time oltre che per motivi personali, è finalizzata all'espletamento di attività extraistituzionali:

Considerato che in ordine all'autorizzazione di tale attività ha provveduto il Segretario Generale secondo quanto previsto dall'art. 80 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi: giusta relazione Prot. Gen. n° 50.352 del 19 c.m., trasmessa al dipendente medesimo e a questa Dirigenza per conoscenza:

Vista la certificazione prot. gen. n. 50125 del 18/12/2014 del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse con cui si attesta alla luce delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, dell'incidenza della spesa del personale e dei vincoli assunzionali, il rispetto della normativa finanziaria in materia.

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art.147bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art.3 del D.L.174/2012:

Con votazione unanime e palese

Delibera

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte

- **Accogliere** la richiesta avanzata dal dipendente **CRAPAROTTA Pietro**, profilo professionale «Istruttore Tecnico» categoria C, trasformando il rapporto di lavoro dello stesso dallo stesso da tempo pieno a tempo parziale verticale al 50% con una prestazione lavorativa di **n. 18 ore settimanali**, con decorrenza dall'**1 gennaio 2015** al **31 dicembre 2016** e secondo il calendario riportato in premessa;
- **Dare mandato** al Dirigente del Settore AA.GG. e al Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- **Dare atto** che la trasformazione del rapporto di lavoro determina per l'Ente un risparmio di spesa

Dichiarare con separata votazione unanime la **presente** deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Provincia di Trapani

Piazza Pignatelli - Piazza Umberto I n° 5
91022 Castelvetro (TP) - tel. 0924/909245 - 0924/909244 - fax 0924/903846

**Staff del Segretario
Generale**

Ufficio Ricerca, Studio Analisi
e
Progettualità



0.

All'Arch. Pietro Craparotta
e. p.c. Al Sindaco
Al Dirigente del Settore A.A.GG.
LORO SEDI

Oggetto: Riscontro nota - Richiesta autorizzazione all'espletamento di attività relative all'intermediazione immobiliare del dipendente Arch. Pietro Craparotta.

In riferimento alla nota di cui in oggetto, con cui chiede di essere autorizzato all'espletamento delle attività di intermediazione immobiliare, si fa presente che la materia dell'incompatibilità è disciplinata dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art 60 del D.P.R. 10.01.1957 n. 3.

In particolare, il comma 2 dell'art 53 dispone che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi che non siano espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative o che non siano espressamente autorizzati rinviando, con il comma 3, ad appositi regolamenti da emanarsi ai sensi dell'art 17 della legge 400/1988.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 190/2012 recante " *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", è stata istituito un tavolo tecnico con il compito di formulare criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti.

Il suddetto tavolo tecnico, a cui hanno partecipato il Dipartimento della funzione pubblica, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Ance e l'UPI ha elaborato un documento nel quale vengono elencati i criteri cui devono attenersi le pubbliche amministrazioni.

Relativamente alla Sua richiesta, con la presente si autorizza la S.V. all'espletamento di attività relative all'intermediazione immobiliare, fermo restando che sono da considerare vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche con percentuale di tempo parziale pari

Protocollo Generale n° 50352 del 19-12-14 Protocollo di Settore n°
Si risponde a protocollo n° del

Segretario Generale: Dott. Livio Elio Maggio E-mail: emaggio@comune.castelvetroano.tp.it PEC: emaggio@pec.comune.castelvetroano.tp.it
Funzionari: Dott.ssa vice Anna Saladino E-mail: asaladino@comune.castelvetroano.tp.it PEC:



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
SELINUNTE

Provincia di Trapani

**Staff del Segretario
Generale**

Ufficio Ricerca, Studio Analisi
e
Progettualità



Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I n° 5
91022 Castelvetroano (TP) - tel. 0924/909245 - 0924/909244 - fax: 0924903846

o inferiore al 50% gli incarichi che presentano le caratteristiche indicate nei paragrafi: " b) conflitto di interessi e c) preclusi a tutti i dipendenti, a prescindere dalla consistenza dell'orario di lavoro", di cui al succitato documento elaborato nell'ambito del predetto tavolo tecnico, il cui obiettivo è quello di supportare le amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia di svolgimento di incarichi da parte dei dipendenti.

Specificatamente nei paragrafi b) **CONFLITTO DI INTERESSI** e c) **PRECLUSI A TUTTI I DIPENDENTI, A PRESCINDERE DALLA CONSISTENZA DELL'ORARIO DI LAVORO** viene riportato che: "

1. Gli incarichi che si svolgono a favore di soggetti nei confronti dei quali la struttura di assegnazione del dipendente ha funzioni relative al rilascio di concessioni o autorizzazioni o nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, anche in forma tacita.
2. Gli incarichi che si svolgono a favore di soggetti fornitori di beni o servizi per l'amministrazione, relativamente a quei dipendenti delle strutture che partecipano a qualunque titolo all'individuazione del fornitore.
3. Gli incarichi che si svolgono a favore di soggetti privati che detengono rapporti di natura economica o contrattuale con l'amministrazione, in relazione alle competenze della struttura di assegnazione del dipendente, salve le ipotesi espressamente autorizzate dalla legge.
4. Gli incarichi che si svolgono a favore di soggetti privati che abbiano o abbiano avuto nel biennio precedente un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.
5. Gli incarichi che si svolgono nei confronti di soggetti verso cui la struttura di assegnazione del dipendente svolge funzioni di controllo, di vigilanza o sanzionatorie, salve le ipotesi espressamente autorizzate dalla legge.
6. Gli incarichi che per il tipo di attività o per l'oggetto possono creare nocimento alla immagine dell'amministrazione, anche in relazione al rischio di utilizzo o diffusione illeciti di informazioni di cui il dipendente è a conoscenza per ragioni di ufficio.
7. Gli incarichi e le attività per i quali l'incompatibilità è prevista dal d.lgs. n. 39/2013 o da altre disposizioni di legge vigenti.
8. Gli incarichi che, pur rientrando nelle ipotesi di deroga dall'autorizzazione di cui all'art. 53, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, presentano una situazione di conflitto di interesse.
9. In generale, tutti gli incarichi che presentano un conflitto di interesse per la natura o l'oggetto dell'incarico o che possono pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente. La valutazione operata dall'amministrazione circa la situazione di conflitto di interessi va svolta tenendo presente la qualifica, il ruolo professionale e o la posizione professionale del dipendente, la sua posizione nell'ambito dell'amministrazione, la competenza della struttura di assegnazione e di quella gerarchicamente superiore, le funzioni attribuite o svolte in un tempo passato ragionevolmente congruo. La valutazione deve

Protocollo Generale n° _____ del _____ Protocollo di Settore n° _____
Si risponde a protocollo n° _____ del _____

Segretario Generale: Dott. Livio Ella Maggio E-mail: emaggio@comune.castelvetroano.tp.it PEC: emaggio@pec.comune.castelvetroano.tp.it
Funzionario: Dott.ssa Vica Anna Saladino E-mail: vsaladino@comune.castelvetroano.tp.it PEC: _____



riguardare anche il conflitto di interesse potenziale, intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

C PRECLUSI A TUTTI I DIPENDENTI, A PRESCINDERE DALLA CONSISTENZA DELL'ORARIO DI LAVORO.

1. Gli incarichi, ivi compresi quelli rientranti nelle ipotesi di deroga dall'autorizzazione di cui all'art. 53, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, che interferiscono con l'attività ordinaria svolta dal dipendente pubblico in relazione al tempo, alla durata, all'impegno richiestogli, tenendo presenti gli istituti del rapporto di impiego o di lavoro concretamente fruibili per lo svolgimento dell'attività: la valutazione va svolta considerando la qualifica, il ruolo professionale e o la posizione professionale del dipendente, la posizione nell'ambito dell'amministrazione, le funzioni attribuite e l'orario di lavoro.
2. Gli incarichi che si svolgono durante l'orario di ufficio o che possono far presumere un impegno o una disponibilità in ragione dell'incarico assunto anche durante l'orario di servizio, salvo che il dipendente fruisca di permessi, ferie o altri istituti di astensione dal rapporto di lavoro o di impiego.
3. Gli incarichi che, aggiunti a quelli già conferiti o autorizzati, evidenziano il pericolo di compromissione dell'attività di servizio, anche in relazione ad un eventuale tetto massimo di incarichi conferibili o autorizzabili durante l'anno solare, se fissato dall'amministrazione.
4. Gli incarichi che si svolgono utilizzando mezzi, beni ed attrezzature di proprietà della amministrazione e di cui il dipendente dispone per ragioni di ufficio o che si svolgono nei locali dell'ufficio, salvo che l'utilizzo non sia espressamente autorizzato dalle norme o richiesto dalla natura dell'incarico conferito d'ufficio dall'amministrazione.
5. Gli incarichi a favore di dipendenti pubblici iscritti ad albi professionali e che esercitano Attività professionale, salve le deroghe autorizzate dalla legge (art. 1, comma 56 bis della l. n. 662/1996).
6. Comunque, tutti gli incarichi per i quali, essendo necessaria l'autorizzazione, questa non è stata rilasciata, salva la ricorrenza delle deroghe previste dalla legge (art. 53, comma 6, lett. da a) a f-bis); comma 10; comma 12 secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 1 del P.N.A. per gli incarichi a titolo gratuito, d.lgs. n. 165 del 2001). Nel caso di rapporto di lavoro in regime di tempo parziale con prestazione lavorativa uguale o inferiore al 50%, è precluso lo svolgimento di incarichi o attività che non siano stati oggetto di comunicazione al momento della trasformazione del rapporto o in un momento successivo."

Per quanto sopra, si concede l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di cui alla Sua richiesta.

Il Segretario Generale
Dott. Livio Elia Maggio

Protocollo Generale n° _____ del _____ Protocollo di Settore n° _____
Si risponde a protocollo n° _____ del _____

Segretario Generale: Dott. Livio Elia Maggio E-mail: emaggio@comune.castelvetro.it PEC: emaggio@pec.comune.castelvetro.it
Funzionario: Dott.ssa Vite Anna Saladino E-mail: vsaladino@comune.castelvetro.it PEC: _____

Al Signor Sindaco del comune di Castelvetro

Al Segretario Generale / Dirigente del 3° Settore

All' Ufficio Personale

→ Al Responsabile del 3° Servizio

Il sottoscritto Pietro Craaparotta, nato a Castelvetro (TP), il 08.02.1968, residente a Castelvetro, via Giacomo Serpotta, dipendente di codesta spettabile Amministrazione inquadrato in categoria C2, ai sensi dell'art. 90 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei Servizi (Norme di Organizzazione) approvato con delibera di G.M. n. 412 del 22.09.2010

CHIEDE

la modifica del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale misto di 18 ore settimanali dal 01/01/2015 al 01/01/2017 con l'attività lavorativa da svolgere all'interno dell'Amministrazione, secondo il seguente orario:

MERCOLEDÌ	dalle ore 08,00	alle ore 14,00
GIOVEDÌ	dalle ore 08,00	alle ore 14,00
VENERDÌ	dalle ore 08,00	alle ore 14,00

A tale fine dichiara:

- che la richiesta scaturisce dalla necessità di attenzionare meglio la qualità della vita e la necessità della famiglia, soprattutto dei tre figli minori, in quanto lo stato di salute da oltre un anno e mezzo non mi consente di rispettare normali impegni quotidiani.
- di voler espletare attività di lavoro autonomo meglio descritta nella richiesta di autorizzazione ai sensi del Capo IX - Incompatibilità - art.80 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei Servizi (Norme di Organizzazione) approvato con delibera di G.M. n. 412 del 22.09.2010 ;
- di essere disponibile a modificare giorni ed orario dell'articolazione oraria del part time, in qualsiasi momento, in funzione alle necessità dell'Amministrazione.

Data 07.11.2014

Arch. Pietro Craaparotta

Valutata la richiesta del dipendente, assunta al prot. n. 1997 del 7/11/14 in relazione alle esigenze organizzative e funzionali della Struttura, si esprime parere favorevole alla modifica del rapporto di lavoro a tempo parziale del richiedente.

Data 14/10/14

Il Responsabile del 3° Servizio
Dott. Calderera Michele

Il Segretario Generale
ad Interim Dirigente del 3° Settore
Dott. Livio Elia Muggio

Prot. int. N. 1997 del 07 NOV. 2014



Città di Castelvetrano *Selinunte*
Programmazione Finanziaria
e Gestione delle Risorse
U.O. Contabilità del Personale

Piazza Umberto I. n. 5
Tel. 0924-909233 243

91022 Castelvetrano (TP)
Telefax: 0924 932470

Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì
Dirigente: Dott. Andrea Antonino Di Como
Funzionario: Rag. Graziella LORENZO
- C.F. 81001210814 -

dalle ore 9.00 alle ore 13.00
e_mail: adicomo@comune.castelvetrano.tp.it
e_mail: giorenzo@comune.castelvetrano.tp.it
Sito internet www.comune.castelvetrano.tp.it

*Al Settore AA.GG. e Programmazione
delle Risorse Umane, Servizi
Culturali e Sportivi*

*E p.c. Al dipendente Craparotta Pietro
Al Segretario Generale
Al Dirigente del Settore Servizi Tecnici
Alla P.O. Michele Caldarera*

LORO SEDI

Oggetto: Modifica rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Si riscontra la nota prot. gen. n.45306 del 12/11/2014, riguardante la modifica del rapporto di lavoro del dipendente di ruolo Craparotta Pietro (nato il 08/02/1968), e si certifica il rispetto della normativa economica-finanziaria vigente, considerato che trattasi di trasformazione da tempo pieno a tempo parziale non comportante maggiore spesa per questo Ente.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Andrea Antonino DI COMO)

Protocollo Generale n. *50/25*

del

18.12.14

protocollo di Settore n.

del

Si risponde alla missiva protocollo n. del